

Parrocchia S. Andrea CONCESIO



Natale 2010

Natale: il miracolo della vita

Don Antonio

Chi di noi non ha gioito per la nascita di un bambino?

Quale genitore non ha sobbalzato di gioia quando il figlio è venuto al mondo? Sicuramente la nascita di un nuovo essere umano porta gioia e serenità,

immette nella comunità familiare un'abbondanza di novità, che rende bella la vita. Carissimi cristiani di Sant'Andrea di Concesio, da due mesi sono in mezzo a voi e mentre vi scrivo la nostra Comunità è in festa per la ricorrenza del suo Patrono. Questo mi dà l'opportunità di constatare, con quanta cura e generosità, all'interno della realtà parrocchiale, si muovono tante persone, che non si rassegnano ad accettare un mondo che sempre di più vuole privilegiare l'individualismo a scapito delle relazioni interpersonali e l'indifferenza, che impoverisce l'immenso bisogno che tutti abbiamo di sentirci accolti, considerati, amati. Questa constatazione, in me, ma penso in molti di voi, fa crescere la

volontà di "gridare", di testimoniare la gioia di una vita pienamente riuscita, vissuta, donata, sul modello lasciatoci da Gesù.

Il periodo liturgico dell'Avvento ci chiede di assumere l'atteggiamento della VIGILANTE



ATTESA, per non rischiare di rimanere indifferenti (ed è assai facile) di fronte all'evento che il Santo Natale ci propone: la NASCITA di GESU', colui che ha cambiato la Storia, il cuore di tanti uomini e donne, ma senza togliere a nessuno la LIBERTA'..., affinché il miracolo della vita non sia, da nessuno, considerato semplice fatalità, ma il dono migliore che Dio ha dato a tutti gli uomini, chiamandoli alla responsabilità.

Lasciamo pure che le luci prendano il posto che gli compete, che i simboli del consumismo moderno continuamente ci forzino a vedere e ad ascoltare..., ma noi cristiani non dobbiamo rinunciare ad entrare nella dimensione più profonda del nostro animo, per fare spazio a Colui che celebriamo con il titolo di Principe della Pace, Re dei re, Signore della vita, Salvatore di ogni uomo, per metterci in dialogo con Lui, il solo che può farci comprendere, nella sua totalità, la bellezza della vita.

Entriamo in chiesa e mettiamoci in ascolto..., fermiamoci con tutta la famiglia davanti al presepio e preghiamo, contempliamo, ed ascoltiamo il bambino Gesù.

Questo atteggiamento, è condizione necessaria, per comprendere quanto la nascita di Gesù ci vuole aiutare a riscoprire. Quanto è bello, infatti il miracolo della vita che nasce, che si confronta con il tempo che passa..., evitando di perderne il valore, che Cristo Signore è venuto ad insegnarci.

Dice l'evangelista Luca: "...Mentre si trovavano là (a Betlemme), giunse per Lei il tempo di

partorire e diede alla luce il suo figlio primogenito. Lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia..." (Lc.2,6-7)

San Luca, così descrive il momento della nascita di Gesù, di Dio che si è fatto uomo, assumendone la natura umana, per indicare a tutti dove trovare il senso della nostra dignità.

Dio, dunque, come ci ricorda l'Antico Testamento, ha posto la sua "TENDA" in mezzo a noi, ci ha teso la mano, affinché noi "sfruttassimo" questa grande opportunità, che in Cristo ci ha donato.

La nostra chiesa parrocchiale ha la forma della tenda, in essa Dio ha preso dimora, affinché noi lo potessimo incontrare nella sua Parola, nei Sacramenti e di conseguenza, donarlo ai fratelli.

Carissimi, Dio si è fatto uno di noi, è con noi, dentro di noi, venite dunque e adoriamolo!

Solo recuperando il suo vero significato spirituale di questa festa, noi potremo scambiarci i reciproci AUGURI di un SANTO NATALE.

Solo questo è il Natale, ed è partendo da questo naturale e straordinario evento, che la vita ritrova la sua vera grandezza e dignità!

Alle famiglie, agli ammalati, ai giovani e ai ragazzi, a chi cerca Dio con cuore sincero, a tutti l'AUGURIO di un SANTO NATALE, affinché ciascun cristiano, che ha veramente incontrato il Signore, non smetta mai di generare VITA, rinnovando il miracolo dell'AMORE, della solidarietà e della vera PACE.

Il Signore è noto per noi, venite adoriamolo!

*A tutti l'augurio di un
Santo Natale e Sereno 2011*



Le Dorotee da Cemmo a S. Andrea

Le Suore

Nel ventesimo anniversario della beatificazione di Madre Annunciata Cocchetti, fondatrice del nostro Istituto (Suore Dorotee da Cemmo), vogliamo presentare per sommi capi il carisma educativo che essa ci ha lasciato in dono. Annunciata è una donna dell'Ottocento, ma la sua vita e la sua testimonianza sono tuttora molto significative e attuali.

Nasce a Rovato il 9 maggio del 1800, rimasta presto orfana di ambedue i genitori, viene educata dalla nonna che le infonde un profondo senso cristiano. Si prepara quindi alla vita grazie alla presenza attenta e al determinante influsso della nonna, ma anche frequentando la scuola gestita dalle suore orsoline a Rovato; è seguita spiritualmente da don Luca Passi, che incontra in una "missione al popolo" in Parrocchia. Dopo un breve soggiorno nella Milano-bene di quel tempo, a 31 anni parte per la Valcamonica, a Cemmo, dove per tutta la vita profonderà le sue migliori energie umane e spirituali nella scuola ivi istituita, che sarà anche germe della futura Congregazione delle Suore Dorotee di Cemmo.

Il suo carisma è quello di educare e formare alla vita intesa nella sua dimensione integrale, dove l'umano è reso più bello e completo dal dono della fede, in una *misura alta* del vivere, a cui siamo invitati anche oggi nella situazione problematica in cui ci troviamo immersi.

Vogliamo brevemente riassumere i più significativi elementi di questo nostro carisma di animazione educativa:

- Orientamento totale all'amore di Dio, che ci ha amato per primo.
- Preghiera e fedeltà alla sua Parola.
- Presenza nella pastorale della comunità, con particolare attenzione alle persone che soffrono.
- Passione educativa per suscitare e far crescere "vita", nell'accompagnamento e in stile di amicizia.
- Sguardo di fede e lettura profonda delle cose, in ottica evangelica.

La nostra missione nella parrocchia vorrebbe pertanto incontrare le persone per comunicare loro il Signore, portando un po' della speranza e della luce che la sua Parola ogni giorno ci regala. Sappiamo che per fare questo è necessario essere animate dallo Spirito, ed è ciò che cerchiamo di fare nell'impegno quotidiano di conformarci a Cristo.

Madre Cocchetti ha sfruttato appieno le risorse e i talenti ricevuti, mettendoli a disposizione per il bene di tutti. Infatti occorre avere cura dell'umano che c'è in noi per avere cura



dell'umano che c'è nel prossimo, perché il primo *strumento* che l'educatore utilizza è proprio se stesso, un se stesso potenziato dalla grazia di Dio.

Nella vita di Annunciata non vi è nulla di straordinario, ed è questa la sua grandezza: si è fatta santa nella fedeltà ai piccoli gesti del quotidiano. È la santità che ciascuno di noi è chiamato a realizzare nella famiglia, nella professione, nel lavoro, nella parrocchia, nella vita. Sentiamo di non essere sole in questo cammino, ma ci sentiamo in cordata con tutti voi.

Per noi anche la comunità parrocchiale di S. Andrea è uno strumento di crescita e di arricchimento, oltre che un *luogo teologico* in cui incarnare il dono prezioso che abbiamo ricevuto. Per questo sentiamo di dire a ciascuno e a tutti i membri della comunità (a partire dal Parroco!) un grande grazie per il bene che ci volete, per lo stimolo che ci date e per quanto riceviamo nei contatti quotidiani con tanta gente meravigliosa che ci fa "crescere in umanità" e ci richiama ad essere segni credibili di Dio-Amore.

Gruppo Chierichetti

Eccoci qua, pronti nuovamente a servire il Signore!

Come ogni anno, anche questa volta è arrivato. Ma cosa?

Il Natale e noi chierichetti siamo pronti a renderlo magnifico con il nostro servizio.

In questo periodo abbiamo partecipato a due importanti incontri di formazione.

Il primo, organizzato dal seminario di Brescia, dove abbiamo passato un pomeriggio di giochi, preghiera e divertimento e dove abbiamo anche ricevuto la tessera del chierichetto: ora siamo chierichetti "ufficiali".

Il secondo incontro, in occasione della settimana vocazionale, è stato effettuato all'oratorio Paolo VI di Concesio (Pieve), dove abbiamo partecipato, insieme ad alcuni seminaristi e salesiani, a momenti di svago e di riflessione. Da quest'anno, inoltre, ogni Giovedì dopo il catechismo Don Antonio ci aspetta in canonica per conoscerci meglio, per parlare un po' di Gesù e per spiegarci i rituali della liturgia! Ma perché non vieni anche tu? Siamo contenti di poter aprire le porte a nuovi bambini e ragazzi che, come noi, vogliono dedicare un po' del loro tempo al Signore in modo speciale. Ti aspettiamo la Domenica mattina a messa o agli incontri settimanali.

E, naturalmente, vogliamo augurare a tutti voi e a tutte le vostre famiglie un

BUON NATALE

I Chierichetti



Gruppo Liturgico

Il gruppo liturgico, formatosi nella nostra Parrocchia, ha lo scopo di svolgere un servizio alla comunità.

Il cuore del nostro servizio è curare la proclamazione della parola di Dio. Un breve corso che abbiamo frequentato, ci ha permesso di capire, di approfondire, di conoscere la Liturgia della Parola, con l'intensità e la partecipazione che la lettura e l'ascolto richiedono.

La proclamazione della Parola è una vera Liturgia e, pertanto, va vissuta sia da chi la proclama che da chi l'ascolta.

Si dice proclamare la Parola perché è Dio che ci parla durante la Messa attraverso la voce del lettore.

Essere lettore può sembrare difficile, ma, nel momento in cui decidi di offrire il tuo contributo, la Parola ti entra nel cuore e ti fa desiderare di conoscerla e meditarla.

La nostra esperienza è stata ed è un'esperienza viva che ci ha arricchito interiormente perché ci ha fatto sentire parte della stessa comunità, e testimoni della nostra fede.

Sentendoci quindi in fraterna comunione attraverso la bellezza della Liturgia della Parola invitiamo chi volesse rendersi disponibile di comunicarlo alle suore, che sono presenti durante le celebrazioni in Chiesa.

Novembre 2010

Il Gruppo Liturgico

Cresimati 2010 13 NOVEMBRE

Don Antonio, i vostri catechisti, e i vostri educatori vi augurano tanta serenità e se ce lo permettete, vi lasciamo un consiglio: la vostra età e come la primavera della vita, proprio per questo motivo, se volete essere significativi per voi e per i vostri amici, non accontentatevi della superficialità, ma vivete quanto il Vangelo e gli Atti degli apostoli insegnano.

Il messaggio di Gesù lo sappiamo riassumere in questa affermazione: **"C'è più gioia nel donare che nel ricevere!"**.



Cercate di avere sempre GRANDI IDEALI, puntate in "ALTO", lasciatevi guidare dallo Spirito Santo, ascoltatelo e troverete la vera FELICITÀ



“Voi siete la luce del mondo”

Azione Cattolica S. Andrea

Il titolo ripropone il tema dell'anno associativo 2010-2011, ponendo particolare attenzione all'approfondimento del Vangelo di Matteo, attraverso i cammini proposti ai gruppi di catechesi dei ragazzi, dei giovani e degli adulti.

Certi dell'amore di Cristo, ci sentiamo sempre in cammino, mai certi di avere fatto abbastanza, cercando di trasmettere, con gioia, la bellezza di Cristo.

Crediamo sia doveroso e possibile educarci alla responsabilità, in un cammino personale e comunitario di formazione umana e cristiana. Vogliamo essere attenti, come singoli e come comunità, alla crescita delle persone che incontriamo e che ci sono state affidate.

L'Associazione è presente nella nostra parrocchia da oltre 30 anni, sempre aperti ad accogliere nuovi aderenti all'esperienza associativa. Viviamo con serenità la nostra dimensione parrocchiale, consapevoli che siamo parte di una associazione più grande, capace di accoglierci con la nostra ricchezza ed i nostri limiti.

Domenica 21 Novembre ci siamo ritrovati, nella nostra parrocchia, per vivere l'Assemblea triennale per il rinnovo delle responsabilità associative.



Il momento elettivo è stato preceduto da un'analisi ed una progettazione del cammino intrapreso da tutti i componenti dell'associazione: Acr – Acg – Adulti.

È stato bello ritrovarsi tutti insieme, per condividere il pensiero che la nostra espressione dello stile di vita del nostro essere di AC, di essere laici, è significativo perché ci sentiamo a nostro agio in una comunità accogliente, attenta alla preghiera, che ci consente di intensificare relazioni, di porre “l'altro” al centro, di metterci in un atteggiamento di servizio.

Dalle elezioni sono emersi i nomi dei responsabili per il prossimo triennio:

ACR: *Chiara Maifrini*

ACG: *Daniele Drera*

Adulti: *Alessandra Randisi*

Presidente: *Delia Ferrari*

Non si è mai soli e la responsabilità è condivisa, così anche il peso diventa più leggero e si riesce a cogliere la bellezza di vivere la stessa esperienza: l'Acr, l'Acg e gli adulti sono una presenza forte e capace di creare occasioni di confronto e di crescita e maturazione nella fede, guidati dalla figura di Cristo.

Sappiamo disponibili ad offrire il nostro impegno per una collaborazione per la costruzione di una comunità attenta alla missionarietà, sapendo riconoscere le esigenze concrete con la capacità di discernere l'essenziale alla luce della Parola di Dio.



GMG 2011 A MADRID:

"Radicati e fondati in Cristo, saldi nella Fede (Col 2,7)"

Chiara Maifrini e Matteo Rinaldi



“Cari amici, ripenso spesso alla Giornata Mondiale della Gioventù di Sydney del 2008. Là abbiamo vissuto una grande festa della fede, durante la quale lo Spirito di Dio ha agito con forza, creando un'intensa comunione tra i partecipanti, venuti da ogni parte del mondo. Quel raduno, come i precedenti, ha portato frutti

abbondanti nella vita di numerosi giovani e della Chiesa intera. Ora, il nostro sguardo si rivolge alla prossima Giornata Mondiale della Gioventù, che avrà luogo a Madrid nell'agosto 2011.[...]Vi invito pertanto a questo evento così importante per la Chiesa in Europa e per la Chiesa universale. E vorrei che tutti i giovani, sia coloro che condividono la nostra fede in Gesù Cristo, sia quanti esitano, sono dubbiosi o non credono in Lui, potessero vivere questa esperienza, che può essere decisiva per la vita: l'esperienza del Signore Gesù risorto e vivo e del suo amore per ciascuno di noi”.

Queste sono le parole con cui Benedetto XVI ha invitato tutti i giovani del mondo alla Giornata Mondiale della Gioventù che si terrà a Madrid nell'agosto 2011.

Anche i giovani di Concesio, e della parrocchia di S.Andrea vogliono quindi rispondere a questo invito e recarsi a Madrid nel prossimo agosto per vivere con gioia il loro essere cristiani. Le prime informazioni sulla GMG a Madrid dicono che il viaggio è rivolto a tutti i giovani di età compresa tra i 16 anni (com-

presi!) ed i 35, e sarà dal 14 al 22 agosto 2011; il pacchetto di iscrizione comprenderà i pass per la settimana a Madrid, il fondo solidarietà, il kit italiano, viaggio e trasferimento in pullman, vitto e alloggio dell'andata e nella settimana di permanenza nella capitale, per un costo complessivo di € 500 (che potrebbe subire piccole variazioni a seconda di un eventuale contributo del comune e/o della parrocchia). Le iscrizioni saranno raccolte da don Antonio entro il 31 gennaio 2011, versando una caparra di € 100 (non rimborsabili). Maggiori informazioni verranno comunicate nei prossimi mesi, per eventuali dubbi e/o curiosità è comunque possibile contattare don Enrico Malizia (cell. 3393969063) curato di Nave e referente della zona di cui facciamo parte (Zona Pastorale XXIII-Paolo VI) e/o visitare il sito internet dedicato www.gmg2011.it.

Le GMG sono nate da un'intuizione di Papa Giovanni Paolo II nell'anno santo della Redenzione (domenica delle Palme 1984), manifestando l'attenzione privilegiata che la Chiesa nutre nei confronti di tutti i giovani. La finalità principale delle GMG è riportare al centro della fede e della vita di ogni giovane la persona di Gesù, ed anche far conoscere a tutti i giovani del mondo il messaggio di Cristo. Ogni GMG diventa momento di sosta per riflettere sul proprio rapporto con Gesù ed è occasione per i giovani di formarsi e proclamare con gioia la loro fede; è un'iniziativa di evangelizzazione della Chiesa, con una grande dimensione ecumenica.



Ed è proprio per questo motivo che la nostra zona pastorale offre un itinerario di spiritualità rivolto a tutti i giovani in preparazione alla GMG a Madrid. Questo percorso spirituale viene proposto e pensato da una consulta giovani costituita da un rappresentante di ogni parrocchia della zona e coordinata da don Giovanni, curato di Pieve. Tali appuntamenti si svolgono un mercoledì al mese presso l'istituto salesiano di Nave. Ogni incontro offre momenti di preghiera, di testimonianza, di adorazione e riflessione personale, dando la possibilità a chiunque di accostarsi anche al sacramento della Riconciliazione. Al termine di ogni incontro, inoltre, si ha sempre un momento di convivialità con un piccolo rinfresco offerto dalla consulta. (Motivo in più per partecipare! J).

INCONTRI DI SPIRITUALITÀ

Mercoledì 15 dicembre 2010

Mercoledì 19 gennaio 2011

Mercoledì 16 febbraio 2011

Mercoledì 16 marzo 2011

Sabato 16 aprile 2011

(Veglia delle Palme con il Vescovo Luciano)

PER SAPERNE DI PIÙ!!! L'immagine che vedete in questo articolo è il logo che è stato scelto per la GMG 2011, il cui autore è José Gil-Nogués, disegnatore grafico che lavora a Madrid e Oviedo. L'autore ha spiegato che lo sfondo del disegno simboleggia "giovani di tutto il mondo che si uniscono per celebrare la propria fede accanto al Papa, ai piedi della Croce, e formano la corona della Vergine di Almudena, patrona di Madrid.." Nella corona spicca la "M" di Maria, iniziale anche di Madrid, luogo dell'incontro. La Croce, segno del cristiano, presiede l'appuntamento del Papa con i giovani, che rendono visibile con la loro testimonianza il tema della GMG: "Radicati e fondati in Cristo, saldi nella fede". Il messaggio del logo, ha aggiunto Gil-Nogués, è "una catechesi, un'opportunità di evangelizzazione: la via rapida e sicura per arrivare a Cristo è la Vergine Maria, Madre di Dio e degli uomini. I giovani hanno, nella fede di Maria, l'esempio e il modello per arrivare a Cristo e realizzare la finalità prioritaria della GMG: far conoscere al mondo il suo messaggio".

Gmg 2011

Madrid

16-21 agosto 2011



JMJ 2011 MADRID

PERCHÉ ANDARE ALLA GMG DI MADRID?

di Padre Eric Jacquinet



Il Papa ci invita

...lo ha detto alla fine della Gmg di Sydney.



È un momento forte nella vita della Chiesa

...a Colonia erano presenti 750 vescovi, 10.000 sacerdoti e 1 milione di giovani. La Gmg è un'occasione straordinaria per scoprire la bellezza della Chiesa cattolica. Quanto sono belli i suoi molteplici volti!



È un momento di intensa esperienza di Cristo

...L'esperienza dimostra che per molti giovani il pellegrinaggio della Gmg è un momento di incontro con Cristo, che tocca i loro cuori e cambia la loro vita, proprio come l'incontro di Gesù con i discepoli di Emmaus.



Sostegno alla Chiesa di Spagna

...La Gmg è sempre un momento di rinnovamento importante per la Chiesa che l'accoglie. Sarà così anche per la Chiesa di Spagna. In questo spirito, bisogna cominciare subito a lavorare con le diocesi spagnole per preparare le giornate nelle diocesi, che avranno luogo prima dell'incontro di Madrid.



Un buon investimento per il futuro delle nostre comunità

La mobilitazione dei gruppi offre ai giovani l'occasione di diventare missionari coinvolgendo amici e persone vicine. Le Gmg rappresentano un momento costitutivo per la vita di fede e l'appartenenza ecclesiale di tanti giovani al di sotto dei 20 anni. Molti responsabili di pastorale giovanile sono "nati" durante una Gmg, come anche diverse vocazioni sacerdotali e religiose, per non parlare di tante coppie cristiane.



Un nuovo anno catechistico è iniziato

I catechisti

Il cammino di noi catechisti e dei vostri ragazzi, più o meno grandi, ha visto un nuovo avvio. Sulla linea di partenza ci siamo trovati in tanti ed è bello pensare che ognuno di noi su quella linea ci sia arrivato consapevolmente e volontariamente perché è solo così che si può conoscere, seguire ed amare Gesù. Questo discorso forse per i più piccolini è un po' difficile ma allora a noi catechisti piace pensare che alle loro spalle ci sia una famiglia che ha fatto questa scelta, ha scelto questo cammino per aiutarli a capire quale grande risorsa può essere la fede nella vita di una persona; come sia bello appartenere ad una comunità che è una famiglia più grande di quella in cui vivono e dove nessuno è solo perché tutti camminano verso un unico obiettivo che è l'ascolto della parola di Dio. Quindi tutti siamo catechisti e il catechismo non è solo un'ora alla settimana ma ogni momento della nostra giornata.

Non sempre però i ragazzi vogliono ascoltarci allora tutti quanti dobbiamo avere ben presente una delle lettere di S. Paolo ai Romani: «La fede nasce dall'annuncio di Cristo. Ma come potranno invocare il Signore, se non hanno creduto? E come potranno credere in lui, se non ne hanno sentito parlare? E come ne sentiranno parlare, se nessuno lo annunzia? E chi lo annunzierà, se nessuno è inviato a questo scopo? Come dice la Bibbia: Quanto è bello veder giungere chi porta buone notizie! La fede dipende dall'ascolto della predicazione, ma l'ascolto è possibile se c'è chi predica Cristo».

Quindi un nuovo anno è iniziato ma in realtà non è mai finito.

Incontri Genitori ILFK 2010 -2011

Genitori e bambini 1° anno	Genitori 2° anno	Genitori 3° anno	Genitori 4° e 5° anno
Domenica 17 ottobre 2010 15,30-17,00	Domenica 14 novembre 2010 15,30-17,00	Sabato 20 novembre 2010 15,30-17,00	Sabato 27 novembre 2010 15,30-17,00 <i>Domenica 28 novembre 2010 S. Messa ore 10,30 Consegna della Bibbia 4° Anno</i>
Domenica 28 novembre 2010 15,30-17,00	Domenica 16 gennaio 2011 15,30-17,00	<i>Domenica 05 dicembre 2010 S. Messa ore 10,30 Consegna del Padre Nostro</i> Sabato 11 dicembre 2010 15,30-17,00	Sabato 15 Gennaio 2010 15,30-17,00
Domenica 23 gennaio 2011 15,30-17,00 <i>S. Messa ore 10,00 - Rito di accoglienza</i>	Domenica 13 febbraio 2011 15,30-17,00	Sabato 22 Gennaio 2010 15,30-17,00	Sabato 05 febbraio 2011 15,30-17,00
Domenica 20 febbraio 2011 15,30-17,00	Domenica 13 marzo 2011 15,30-17,00 <i>Mercoledì 09 marzo 2011 S. Messa ore 16,30 Consegna del Vangelo e del Crocifisso</i>	Sabato 12 febbraio 2011 15,30-17,00	Sabato 05 marzo 2011 15,30-17,00
Domenica 20 marzo 2011 15,30-17,00	Domenica 03 aprile 2011 15,30-17,00 <i>S. Messa ore 10,00 Rinnovo promesse battesimali</i>	Sabato 12 marzo 2011 15,30-17,00 <i>Domenica 13 marzo 2011 S. Messa ore 10,00 Consegna del Comandamento dell'Amore</i>	Sabato 02 aprile 2011 15,30-17,00 <i>Partecipazione al triduo Pasquale 5° anno</i>
Domenica 10 aprile 2011 15,30-17,00	Domenica 08 maggio 2011 15,30-17,00	Sabato 09 aprile 2011 15,30-17,00 <i>Domenica 22 maggio 2011 ore 15,00 - Celebrazione Sacramento della Riconciliazione</i>	Sabato 07 maggio 2011 15,30-17,00 <i>Domenica 08 maggio 2011 S. Messa ore 10,00 Riconsegna della Bibbia e Ammissione ai Sacramenti - 4° anno Domenica 29 maggio 2011 Celebrazione sacramenti Cresima-Comunione - 5° anno</i>
Domenica 15 maggio 2011 15,30-17,00			



La Domenica in oratorio con il Grest invernale: mettiamoci in gioco

Gruppo Genitori

Da maggio, il nostro oratorio, chiuso il cantiere per la ristrutturazione degli spogliatoi, è tornato vivibile ed accogliente per noi parrocchiani. Peccato che non tutti se ne siano resi conto. Non sono molti i bambini che lo frequentano con assiduità e sono altrettanto poche le famiglie che ritengono l'oratorio l'ambiente privilegiato di sana aggregazione per i propri figli. Ne consegue che anche i bimbi più piccoli, i primi destinatari dell'animazione oratoriale, coloro che potrebbero potenzialmente essere più assidui nella presenza in quanto non ancora vincolati dai gravosi impegni sportivi e scolastici, stentano a mettere piede negli ambienti ora più confortevoli. Cosa fare per tornare ad animare i nostri spazi con la gioiosa presenza dei bimbi? Il Gruppo Genitori dell'oratorio propone di dar seguito ad **una felice iniziativa avviata due anni orsono a beneficio dei bambini di materna, elementari e medie: il Grest invernale.** È un'opportunità di gioco libero o organizzato. Si svolge la domenica pomeriggio in oratorio o nel sottochiesa ed è animato dagli adolescenti, mentre la presenza di alcuni genitori garantisce l'adeguata sorveglianza nonché la predisposizione e la distribuzione della merenda. Oltre agli adulti di turno, tutti i genitori sono invitati a fermarsi per un caffè, per fare quattro chiacchiere o per partecipare alla conduzione dei giochi. Il grest diventa anche un servizio utile per le coppie impegnate nei momenti formativi previsti dall'Iniziazione Cristiana: pesa meno la separazione domenicale della famiglia quando si è consapevoli che i propri figlioli intanto si divertono, tra coetanei, in un ambiente protetto e controllato.



Perché però questo servizio possa avere continuità e davvero contribuisca all'instaurarsi di significativi rapporti di amicizia e di condivisione tra le famiglie della parrocchia, è fondamentale che tanti genitori vivano questo appuntamento domenicale come una bella opportunità di gioco per i propri figli e sentano il desiderio di lasciarsi coinvolgere in piccoli momenti di collaborazione. Ma la cosa più importante è esserci, accompagnare il proprio bambino e fermarsi quando possibile ci faremo prendere da un irrefrenabile desiderio di dare due calci al pallone o di "bollare" qualche giovane avversario sotto gli occhi compiaciuti dei figli che non aspettano altro che di poter giocare "ad armi pari" con i propri genitori. E a quanti interverranno, è riservata una piacevole sorpresa: "un" sacerdote che si butta con entusiasmo nella mischia dei ragazzini per dribblarli agilmente, palla al piede.



Le date del Grest invernale attualmente pianificate sono le seguenti:

<u>Domenica 16 gennaio 2011</u>	<u>Domenica 30 gennaio 2011</u>
<u>Domenica 13 febbraio 2011</u>	<u>Domenica 27 febbraio 2011</u>
<u>Domenica 13 marzo 2011</u>	<u>Domenica 03 aprile 2011</u>
<u>Domenica 17 aprile 2011</u>	<u>Domenica 08 maggio 2011</u>

dalle ore 15.30 alle ore 17.00

Se tanti genitori dovessero aderire a questa proposta offrendo disponibilità all'assistenza, sarebbe possibile programmare ulteriori date intermedie, divulgabili tramite gli avvisi settimanali. Perciò confidiamo sulla vostra collaborazione, anche solo per una domenica, anche solo per un'ora. Grazie e buon divertimento a tutti!



Sí sentono música, voci, suoni

"... È una fredda serata di novembre e passeggiando per le vie di Sant' Andrea, nei pressi della nostra Chiesa parrocchiale, si sentono musica, voci, suoni ... Sono preghiere cantate. È il coro della nostra parrocchia che fa le prove per la Messa di Natale..."



Carissimi lettori, è con immenso piacere che vi presento ... il CORO:

- *Le voci, i cantori: sei tenori, due bassi, sei contralti, otto soprani, con queste preziose ugole fondiamo e mescoliamo i diversi timbri per creare qualcosa che possa essere ascoltato con piacere dai nostri parrocchiani e fedeli alla Messa e che riesca a giungere ancora più in alto, come preghiera, al Signore.*
- *Gli strumenti: tre chitarre, suonate egregiamente da altrettanti preparatissimi chitarristi che talvolta si trovano anche a scrivere la musica o ri - arrangiare alcuni brani; e il nostro strepitoso percussionista che, con gli strumenti più disparati, ci dà il ritmo e la carica oppure ci fa sognare facendo scorrere le dita sul wind chimes.*

Le prove si svolgono solitamente il Lunedì, alle ore 20.00, presso la cantoria della nostra Chiesa Parrocchiale.

Come tutti i gruppi presenti nel nostro oratorio, anche il nostro non vuole assolutamente essere un elite o un gruppo chiuso (anzi!!!), ci piacerebbe accogliere nuovi componenti, cantori o strumentisti, senza nessun limite di età, accogliamo tutti da 0 a 116 anni, basta avere la passione per la musica e il desiderio di prestare un servizio alla nostra parrocchia; avremmo tanto bisogno di un tastierista e, perché no, di un flautista e violinista e bassista; e le voci, certo, non bastano mai.

Insomma, come nelle grandi occasioni, più si è meglio è!!!

Il vostro coro coglie l'occasione per porgere i suoi più sonori e squillanti Auguri di un Felice Natale a voi e alle vostre famiglie.



Famiglia, testimone di Cristo

La famiglia è chiamata ad essere nella Chiesa e nel mondo testimone di Cristo. Il sacramento del matrimonio ricevuto richiama continuamente i due sposi al fatto che l'origine della loro unità non è in loro: non è il piacersi, l'avere delle cose in comune, dei figli da educare ma è Cristo risorto in cui essi partecipano.

Gli sposi, quindi, fanno memoria di questo nella preghiera, luogo da cui ripartire continuamente nel proprio rapporto matrimoniale, nella buona come nella cattiva sorte.

Appartiene a Cristo e al suo corpo, che è la Chiesa, rende la famiglia responsabile nella Chiesa stessa: attraverso la propria vita quotidiana vissuta nella certezza della fede, la famiglia diventa strumento di annuncio.

Condividere la vita nel riconoscimento della presenza di Cristo fa sì che la famiglia diventi missionaria. La missione anzitutto si indirizza nell'educazione dei propri figli: la famiglia ha il compito di comunicare l'annuncio della salvezza portata da Cristo come risposta al bisogno di felicità dell'uomo, come certezza di amore e di positività della vita. In tal modo



il bambino viene introdotto nella conoscenza della realtà con il riferimento certo di una famiglia che lo ama e il cui amore è fondato su Cristo. La missione poi passa attraverso il lavoro. La ragione ultima del lavoro è la testimonianza di Cristo. Il lavoro

cristiano è immedesimazione con il sacrificio di Cristo che salva il mondo. Il sacrificio, l'obbedienza è possibile solo se si è certi che la vita è appartenenza a un Altro. La realizzazione di sé, il desiderio di fare carriera hanno senso se è chiaro che non sono la ragione d'essere del lavoro, ma la ragione profonda è la volontà di comunicare Cristo attraverso le abilità, le capacità che ci sono state donate.

Quindi il modo in cui la famiglia anzitutto serve la propria comunità è la verità del suo essere Chiesa, il vivere le dimensioni della memoria, della condivisione e della missione. Se vive queste dimensioni la famiglia di conseguenza diviene operativa nella generosità, nella risposta alle richieste di servizio ai fratelli dentro alla comunità, sempre tenendo ben presente che l'origine e il fondamento di ogni opera, di ogni gesto di carità è Cristo.





“Famiglia per la vita”

*O Signore, Padre misericordioso
e amante della vita, che nel tuo Figlio Gesù,
nato per opera dello Spirito Santo
nel grembo della Vergine Maria,
ci indichi l'uomo come via di salvezza,
Insegnaci ad accogliere e a proteggere,
a curare e a educare ogni persona umana,
nella debolezza del primo concepimento
fino al dramma luminoso della morte.*

*Guida i nostri pensieri e dai forza alle nostre azioni,
perché nessuno si permetta di spogliare
l'essere umano della sua dignità, riducendolo
ad oggetto da usare e abusare.*

*Dona agli sposi amore generoso, fedeltà gioiosa
e onore immacolato, così che possano sempre
“coltivare e custodire” la loro famiglia:
come culla della vita, palestra di umanità,
chiesa domestica, cellula della società.*

Benedici e proteggi i nostri bambini.

Illumina e accompagna i giovani.

Sostieni e rafforza gli sposi.

Conferma nella paziente speranza gli anziani.

*Accompagna come amore immolato gli ammalati:
a tutti, pace, gioia e unità.*

Amen



Famiglia: una comunione alimentare

Don Giorgio Comini

“**L**a famiglia, fondata e vivificata dall’amore, è comunità di persone: dell’uomo e della donna sposi, dei genitori e dei figli, dei parenti. Suo primo compito è di vivere fedelmente la realtà della comunione nell’impegno costante di sviluppare un’autentica comunità di persone”.

Questa citazione ci offre l’occasione di rinnovare la comprensione dei fondamenti e dei significati della famiglia cristiana, oggi troppo facilmente confusa con qualsiasi altra cosa e svenduta nei saldi di fine stagione. Ma l’amore, che produce e alimenta la comunione, che dà forma e sostegno alla comunità, è appunto il dono salvifico di Cristo, nella sua incrollabile fedeltà e sconfinata pienezza. Senza questo sicuro e specifico riferimento, diventa impossibile capire la qualità nuova del matrimonio sacramento e la Buona novella dell’amore tra un uomo e una donna.

Il quadro sempre originale che l’amore di Dio dipinge in ogni piccola comunità familiare non è mai a tinte sbiadite e con incerti contorni; piuttosto, è a colori forti e gioiosi, carichi di cura dei particolari e di paziente attesa che ogni figura prenda il suo posto.

Spesso si sentono matrimoni in crisi dopo i primi esordi, magari appena terminata la fatidica luna di miele: su questi le analisi tendono a imputare la rottura alle fragilità personali, alle lacune dei legami e a problematiche sociali. E dopo un respiro profondo di tristezza, come davanti a realtà ineluttabili, si sentenzia con la celeberrima espressione: “Ah, i giovani!...”. Ma quando ad interrompere l’unione coniugale e familiare sono persone con parecchi anni di vita comune, di frequentazione assidua alla parrocchia, di manifesto impegno nel passato e con numerosi frutti già attenti, si rimane ancor di più senza parole. “Come?

dopo 20 anni di matrimonio? E i loro figli che dicono?... Bah, sembra non si capissero più, quasi fossero diventati estranei l’uno all’altra, insofferenti della limitante presenza altrui”.

Se però il matrimonio e la famiglia sono davvero “fondate e vivificate” dall’amore di Cristo (unico, fedele, totale, fecondo, paziente, misericordioso, ecc.), allora gli esiti dolorosi appena descritti, non solo non sono scontati, ma diventano addirittura evitabili o quanto meno superabili. Per usare una metafora, è bene ricordare che la solidità di una costruzione si misura dalle fondamenta e dai materiali strutturali, non dall’estetica dell’arredo o dalla preziosità degli infissi. Tanto più se si parla di realtà relazionali, dove, in un forma unica, due persone si spendono con le loro volontà – pensieri – affetti – corpi – spiriti. L’essere radicati in Cristo, allora, non è questione di un giorno, di un istante rituale, seppur bello e necessario; è, invece, un lasciarsi coinvolgere e compromette tutti i momenti della vita, in ogni situazione e in ogni luogo. L’amore, poi, se non lo si alimenta, se non lo si coltiva, svanisce e rischia di far dimenticare anche i bei ricordi del passato, insieme alle motivazioni delle scelte importanti fatte insieme. La vita coniugale e familiare hanno bisogno dell’amore di Cristo, hanno bisogno cioè di essere pienamente umanizzate, secondo il disegno primitivo di Dio, senza il quale l’umanità si impoverisce e la speranza della vita eterna viene meno.

I sogni della facile comunione, del feeling scontato e del benessere personale, svaniscono ben presto, lasciando spesso il posto ad un cinico “fare” e ad un logorante “tirare avanti”: da tutto questo ci sveglia e ci salva l’amore di Dio, riversato abbondantemente nella coppia col sacramento del matrimonio.



S. Andrea e le sue tradizioni

Marco Ghisini

Anche quest'anno l'abbiamo attesa, è arrivata, e ancora una volta ne resta un bel ricordo: la festa di S. Andrea che ogni anno occupa un posto importante nel nostro calendario e soprattutto nel nostro cuore.



Una tradizione che ormai si manifesta da secoli, cambiando gli stili ma conservando sempre le stesse usanze.

I buoi essenziali per trainare i banchetti col passare degli anni sono stati sostituiti dai camioncini dei venditori ambulanti.

Allora era l'incontro annuale per tutti i commercianti e i contadini per aggiudicarsi gli animali migliori, ora i guadagni si basano su dolciumi, hot-dog e tira e molla.

Gli uomini si incontravano nelle osterie allestite anche solo per tale giorno, mangiavano trippa e giocavano alla tipica briscola, il set e mès, e la mora (proibita ma giocata ugualmente) e la sfortuna di chi perdeva era di dover pagare un bicchiere di vino.

Nei giorni nostri è una bella occasione per fare una graziosa passeggiata con la propria famiglia e per continuare la tradizione puoi fermarti all'ACLI a gustare una "scodella di trippa".

Ma da dove nasce la Fiera di S. Andrea?

Tutto ciò è a ricordo del nostro santo patrono: Sant'Andrea Apostolo.

Lui era un pescatore di Galilea. Discepolo di Giovanni Battista, dopo il Battesimo nel Giordano seguì Gesù con il fratello Pietro. Dopo la Pentecoste andò a predicare nelle

regioni limitrofe all'attuale mar Nero fino al Caucaso. Morì martire a Patrasso, crocifisso su una croce disposta ad X durante il regno di Nerone. La reliquia della sua testa è venerata in San Pietro in Vaticano. Sant'Andrea apostolo occupa un posto notevole nel folklore di tanti paesi italiani. Anticamente si credeva che nella notte del 30 novembre fosse possibile ritrovare tesori nascosti o predire avvenimenti futuri.

Tornando alla festa dei nostri giorni, è impensabile percorrere la via della nostra frazione senza soffermarsi per qualche minuto alla nostra pesca di beneficenza, che i volontari del nostro oratorio preparano tutti gli anni.

La nostra festa non finisce qui. La giornata del 30 novembre è ricca di eventi spirituali con la santa messa e la visita guidata della vecchia chiesetta di S. Andrea, giochi per bambini che variano dalle marionette ai clown e la sera il magnifico concerto arricchito ogni anno da diversi gruppi o cori provenienti da tutta Italia. Un'altra festa che ogni anno ci arricchisce è il Santo Natale.

Il gruppo caritas in questa occasione organizza la "festa degli anziani e ammalati".

Con questa festa noi giovani animatori vogliamo far sorridere e divertire i "nonnetti" della nostra parrocchia con canti, balli e giochi per divertirci e farci gli auguri per il Natale.

Tutto questo, quest'anno si svolge il 19 dicembre nel sottochiesa dopo la Santa Messa.

**E allora auguriamo un Buon Natale 2010
e un Buon Anno 2011
sperando che le tradizioni continuino**





**La Parrocchia di Sant'Andrea - Concesio
in collaborazione con il gruppo genitori dell'oratorio**

***organizza la 2° EDIZIONE
"Gara" di presepi Natalizi***

Regolamento:

- **La dimensione non potrà superare la base di compensato che vi verrà consegnata (60x40 cm) offerta libera,**
- **Sono ammessi per la costruzione materiali di vario tipo (escluse luci che necessitano corrente elettrica)**
- **Verrà premiato: 1) il più originale
2) il più bello
3) il più artistico**

La consegna deve avvenire nel sottochiesa

**mercoledì 22 Dicembre
dalle ore 15.00 alle 18.00**

l'esposizione si terrà nel sottochiesa

da Natale fino all'Epifania

**Seguirà la premiazione dei primi tre classificati
come da regolamento**

**Partecipate numerosi,
iscrivendovi presso la segreteria dell'oratorio**

**Riscoprite la passione per il presepe fatto in casa
con la vostra famiglia.**



Scuola di vita familiare Concesio 2010

Il gruppo Scuola di Vita Familiare

Fd eccoci ancora qui... un altro anno è iniziato e il gruppo di Scuola di Vita Familiare è pronto per un nuovo cammino all'interno della nostra Parrocchia!

Ma ricordiamo un po' di cosa si tratta... La SVF è promossa dall'Istituto Pro Familia di Brescia ed è presente in molte parrocchie di Brescia e provincia. È un gruppo aperto a tutte le ragazze dalla II media in poi e propone un cammino di formazione personale e di preparazione cristiana alla vita e alla famiglia, accanto ad una parte dedicata alle attività pratiche (quest'anno, grazie ancora alle nostre signore volontarie, abbiamo cucina, maglia, ricamo, pittura su ceramica, uncinetto, lavoretti artistici su legno e vetro!) che aiutano a sviluppare la creatività e le attitudini personali.

La SVF, partendo dai vissuti dei ragazzi, cerca di rispondere agli interrogativi di adolescenti e giovani sull'identità personale, sull'affettività e sulla ricerca di significati, educando all'amore, al confronto, attraverso interventi mirati e con l'aiuto di specialisti (per la parte formativa, l'Istituto Pro Familia offre strumenti bibliografici all'avanguardia sulla Pastorale Familiare e relazioni di docenti e psicologi specializzati in materia).

Gli incontri di formazione, quest'anno, verranno guidati, oltre che dalle animatrici (che seguono o hanno seguito corsi appositi presso l'Istituto Pro Familia), da suor Francesca Bernacchia con altre suore del Mater di Urago Mella, da don Antonio e dal prezioso aiuto di Davide Bonera.

Il tema che affronteremo quest'anno è quello della felicità con il titolo "Felici! Perché no?"...



La felicità verrà trattata in tutte le sue sfaccettature sembra un argomento a prima vista banale, ma lavorando con le ragazze, si scopriranno forse nuovi modi di intendere la felicità, che cercheremo di analizzare e fare oggetto di dialogo e confronto!

Per chi non lo sapesse, i nostri incontri si svolgono tutti i martedì sera dalle ore 19.00 alle ore 21.00 nel sottochiesa di Sant'Andrea.

Le ragazze iscritte per ora sono molte; siamo contente e crediamo che insieme, in un clima accogliente e sereno, si potrà lavorare molto bene.

Grazie a tutti, agli animatori, alle signore volontarie, alle suore e al nostro nuovo sacerdote!

"...e crescendo impari che la felicità non è quella delle grandi cose... non è quella che affannosamente si insegue credendo che l'amore sia tutto o niente... Crescendo impari che la felicità è fatta di cose piccole, ma preziose... E impari che la felicità è fatta di emozioni in punta di piedi, di piccole esplosioni che in sordina allargano il cuore... E impari che l'amore è fatto di sensazioni delicate, di piccole scintille allo stomaco, di presenze vicine anche se lontane... E impari quanto sia bella e grandiosa la semplicità (...)"

**In anticipo, auguriamo a tutti
un felice e sereno Santo Natale!**



Il nostro nuovo campo da calcio

Gruppo genitori dell'oratorio

Grazie alla prima fase di ristrutturazione dell'oratorio, si è conclusa, nella primavera di quest'anno, la costruzione dell'elegante e funzionale spogliatoio che ha reso nuovamente agibile ed utilizzabile con assiduità l'annesso campo da calcio parrocchiale.

La nuova struttura è attualmente utilizzata in via continuativa per gli allenamenti e le partite di due squadre che partecipano al campionato del CSI e dell'ANSPI. Si registra inoltre un utilizzo saltuario da parte di altre squadre.

Sono ancora disponibili ulteriori giornate per Squadre o per Società sportive che volessero affittare il campo per singole partite o per gli allenamenti dell'intera stagione agonistica.

Il campo da calcio in terra battuta è omologato per squadre da sette giocatori e dispone di illuminazione e di un impianto a pioggia per bagnare la superficie.

La gestione e la manutenzione è affidata a volontari che si incaricano della "tiratura" e della tracciatura del campo, della sorveglianza du-

rante l'utilizzo delle strutture e della pulizia degli spogliatoi a partita ultimata.

I giorni e gli orari di apertura al pubblico sono:
dal martedì alla domenica
dalle 19,30 alle 22,30

Le Scuole Calcio possono tuttavia concordare orari pomeridiani direttamente con il Parroco.

Il campo può essere prenotato, **con un pre-avviso di 24 ore**, telefonando al numero 377-1590037 dalle 15,00 alle 18,30 oppure dalle 20,00 alle 23,00 (lunedì escluso).

I costi sono i seguenti:

- ✓ € 40,00/ora per campo e spogliatoio.
 - ✓ € 50,00/ora per campo, spogliatoio e luci.
- da versare all'incaricato prima dell'entrata in campo.

Per eventuali richieste di affitto prolungato si prega di rivolgersi a Don Antonio.

I nostri volontari

Siamo un gruppo di pensionati, che si dedica alla cura delle aree circostanti la chiesa, l'oratorio e la canonica per renderle sempre più belle ed accoglienti.

Per questo motivo, ci incontriamo periodicamente, per svolgere lavori di manutenzione quali: il taglio dell'erba, delle siepi, la potatura degli alberi e tutto ciò che preserva l'ambiente più vivo.

Questo nostro impegno può servire sia ad educare i nostri ragazzi al rispetto delle aree verdi e degli spazi comuni, sia a stimolare altre persone ad aiutarci in questa nobile attività.

Vi aspettiamo!

Gruppo volontari



A.A.A. VOLONTARIATO CERCASI

Una delle più belle realtà dei nostri tempi è il **"volontariato"** e anche nella nostra parrocchia non mancano esempi concreti e significativi di persone di buona volontà che portano avanti attività varie a favore e vantaggio della comunità. Una di queste, di cui si parla molto poco o quasi mai, è la pulizia della chiesa.

Questa attività realizza vari scopi:

innanzitutto nobilita le persone che la compiono: primo perché danno gratuitamente il loro tempo e le loro energie, ma ciò che più conta è perché lo compiono con tanto amore per il Signore e anche per la comunità.

Siamo sicuramente convinti che una chiesa pulita e linda invita non solo ad entrare, ma anche e soprattutto facilita l'incontro con il Signore attraverso l'ascolto e la partecipazione ai sacri misteri, unico scopo del nostro andare in chiesa.

Il gruppo delle signore che offre generosamente questo servizio era fino a qualche tempo fa abbastanza numeroso, dato che la chiesa con la sagrestia e le adiacenze sono di non piccole dimensioni.

Questo, per le volontarie, era anche un momento di serenità, di gioia e di condivisione, ora il numero delle aderenti a questo servizio (un po' per l'età avanzata, per qualche acciacco, per essere diventate nonne e quindi baby sitter) è

diminuito molto e quindi vorremmo, attraverso questo giornalino, fare un accorato appello a chi potesse dare un po' del suo tempo

**OGNI VENERDÌ
DALLE ORE 14.00
ALLE ORE 15.30 CIRCA**

Sarebbe un grande dono per la comunità, ma pensiamo anche che molte benedizioni, per quanto detto sopra, scenderebbero su ciascuna e sulle loro famiglie.

Quale cosa migliore infatti potremmo fare se non quella di aiutare le persone ad incontrare più facilmente il Signore? Aspettiamo con fiducia che qualcuna aderisca a questo richiamo da parte di Gesù per la sua casa.

Siamo sicure che il gruppo crescerà non solo di numero, ma diventerà anche luogo di incontro, di confronto, di preghiera, di aggregazione gioiosa...e perché no, anche di FESTA!

**Vi aspettiamo con gioia...
e vi diciamo
GRAZIE di cuore**

**Per l'adesione, contattare Sr. Silvana
Tel 030 2751926.**



ACLI VI AUGURA... Buon Natale

Un augurio semplice ma di grande auspicio per noi cristiani. Augurio di speranza per l'avvento di Gesù ma anche momento di riflessione sull'anno ormai alla fine e sulle attività svolte.

Il calendario del nostro circolo è stato ricco di iniziative. Tra le varie ricordiamo le più significative da ricordare sono:

L'impegno settimanale del mercoledì nel settore assistenziale, con la presenza dell'addetto sociale per le problematiche pensionistiche ed assistenziali.

La disponibilità, nei mesi di Maggio e Giugno, di persone qualificate alla compilazione della dichiarazione dei redditi per offrire un supporto a quanti lo richiedano.

L'organizzazione nel corso dell'anno di vari incontri su temi di dottrina sociale al fine di formare una comune coscienza sulle varie problematiche.

Il circolo sempre aperto grazie alla dedizione dei collaboratori, da spazio a quanti vogliono trovare un momento di svago sportivo e di socializzazione nel nostro bar.

Ma l'anno che sta

finendo è stato contraddistinto dal saluto che abbiamo dato in Agosto al nostro assistente Don Piero.

Don Piero ci ha aiutato in questi anni ed è stato una guida spirituale puntigliosa. Ci è stato vicino aiutandoci a continuare nel nostro impegno sociale in comunione con tutta la comunità.

Questo impegno continuerà ora con Don Antonio al quale chiediamo di accompagnarci nel nostro cammino.

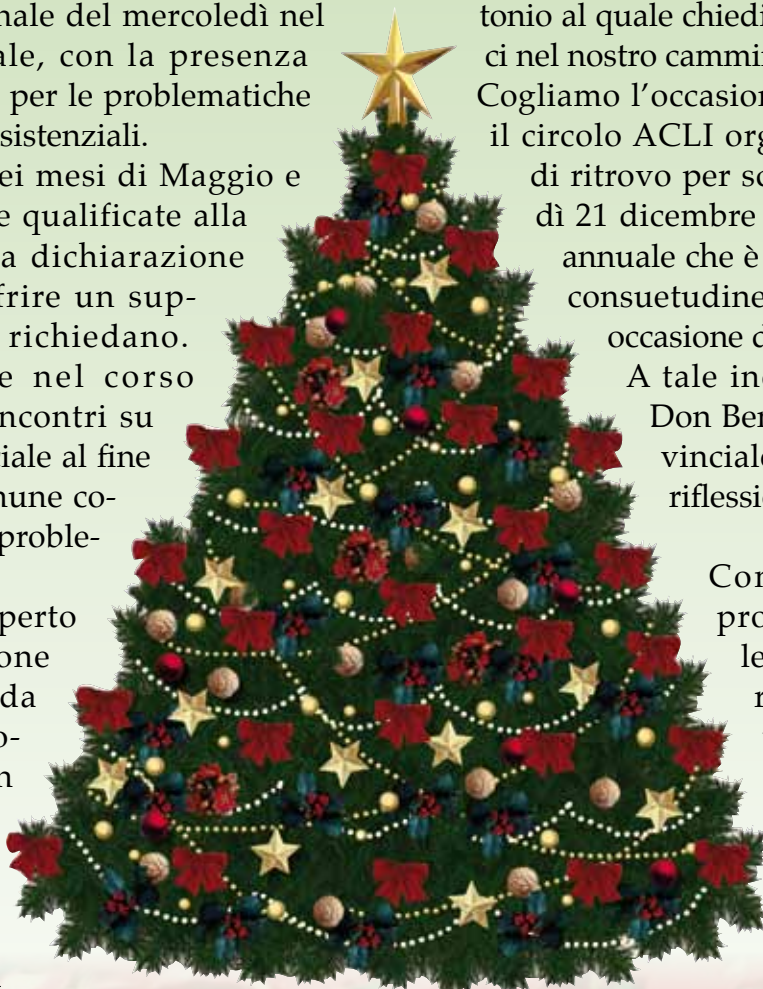
Cogliamo l'occasione per segnalarvi che il circolo ACLI organizza un momento di ritrovo per scambio auguri martedì 21 dicembre nell'ambito del ritiro annuale che è oramai diventata una consuetudine del nostro circolo in occasione del Natale.

A tale incontro sarà presente Don Benedini, assistente provinciale, che ci aiuterà nella riflessione.

Come tutte le attività proposte nel nostro calendario, anche questa risulta aperta a quanti vogliano unirsi a noi in un momento di riflessione.

Auguri

*Il circolo ACLI
S.Andrea*



Calendario Liturgico delle Feste natalizie

16 dicembre

ore 16,30

Confessioni natalizie per ragazzi
di 4 e 5 elementare e ragazzi delle medie

18 dicembre

ore 14,30

Confessioni natalizie per ragazzi ACR.

ore 18,00

Natale dello sportivo

ore 20,45

Concerto di Natale della banda di Concesio

19 dicembre

ore 15,00

Natale dell'anziano e degli ammalati
(sottochiesa)

ore 20,45

"Natale nelle Pievi" in chiesa vecchia

21 dicembre

ore 20,00

Santa Messa per ACLI
con don Mario Benedini

22 dicembre

ore 19,30

Santa Messa della scuola audiofonetica-
Madri canossiane.

ore 20,30

Liturgia penitenziale (confessioni per tutti)

24 dicembre

giornata dedicata alle confessioni.
Sarà presente un Sacerdote forestiero

ore 24,00

S. Messa della notte,
preceduta dalla veglia di preghiera

25 dicembre – S. NATALE

S. Messe a orario festivo

**Ore 17,30 – Vespri solenni,
Benedizione Eucaristica
e S. Messa**

26 dicembre

festa Sacra Famiglia

orari festivi

31 dicembre

ultimo giorno dell'anno

ore 18,00

S. Messa solenne di ringraziamento
con la recita del TE DEUM

1 gennaio 2011

**ATTENZIONE, NUOVO ORARIO
SANTE MESSE:**

ore 08,00 - ore 10,00 - ore 18,00

ore 17,00

Vespri solenni, benedizione eucaristica
e a seguire S. Messa

06 gennaio 2011

Epifania del Signore

nuovo orario festivo

ore 08,00- 10,00 - 18,00

ore 15,00

incontro per ragazzi e premiazione
concorso presepi

ore 16,00

Vespri solenni. Professione di fede, preghiera
per la Pace e benedizione Eucaristica



ATTENZIONE NUOVI ORARI DOMENICALI per le SANTE MESSE

Il parroco, unitamente ai membri
del C.P. Parrocchiale rendono
noti i nuovi orari
che verranno osservati

dall'1 gennaio 2011

Festivo:

8.00-10.00-18.00

Feriale:

8.00 (dal lunedì al sabato mattina)

16.30 (lunedì - mercoledì - venerdì)

Sabato e vigilie:

18.00

CONFESSIONI:

Ogni sabato in parrocchia,
dalle 17,00 all'inizio della S. Messa.

Nella seconda domenica
di ogni mese, si alterneranno
i sacerdoti anche durante
la celebrazione delle Sante Messe

RECAPITI TELEFONICI:

Franceschini Don Antonio

Parrocchia: tel 030/2751188

cell. 3394509833

Reverende Suore Dorotee di Cemmo

Oratorio: Tel. 030/2751926.



Preg'hiera per la glorificazione di Paolo VI

Signore, noi ti ringraziamo
perché hai donato alla tua Chiesa
e al mondo intero Paolo VI,
che hai voluto ricco di intelligenza
e di cuore, di sensibilità
e di forza per vivere
gli ideali del Vangelo
nella fede e nella carità.
Quando lo hai chiamato al tuo servizio,
egli ti ha seguito con ferma vocazione
dispensando le tue grazie e i tuoi doni
come educatore dei giovani,
ricercatore del vero e del bello
nella cultura e nell'arte,
servitore della Chiesa
e Pastore universale.
Abbiamo vivo il ricordo
del suo esempio,
dei suoi ammonimenti,
delle sue suppliche
al Cielo e agli uomini
perché si edificasse la civiltà dell'amore
contro ogni violenza.
Il suo insegnamento e i suoi scritti
sono guida del tuo popolo
e lo educano ai principi morali
e al valore della vita.
Ti preghiamo, o Signore,
rendi gloriosi i giorni
e le opere di Paolo VI.
La sua intercessione, ora che riposa
nella tua beatitudine,
ci protegga e ci aiuti a camminare
nella pace e nella concordia.

*Don Antonio, le Suore,
il Consiglio Pastorale e la Redazione
vi augurano*

Buon Natale